Casello di Cassibile: sit in di protesta ed esposto in procura

Un pacifico sit-in per sottolineare una volta di più la pericolosità di quel casello. E' successo giovedì sulla Siracusa-Gela, all'altezza dell'uscita di Cassibile dove ormai da settimane è stata costruita dal Consorzio Autostrade Siciliane quella struttura subito contestata. Se dal Cas respingono ogni accusa, parlando di misure regolari (3,20 m) i cittadini-pendolari che hanno risposto oggi all'appello del leader del Movimento dei Forconi, Mariano Ferro, la pensano diversamente.

"Al casello, lo spazio tra lo specchietto retrovisore di un camion e la postazione del casellante o della macchina dei biglietti è di pochissimi centimetri. Basta una semplice distrazione e succede un incidente. Qualcosa, a noi, non quadra", dice accalorato Ferro.

Che poi annuncia la presentazione di un esposto in Procura a Siracusa. "Lo presenteremo venerdì. Vogliamo che la magistratura accerti la regolarità dell'opera, anche perchè nel frattempo si sta costruendo anche l'altro nel senso opposto di marcia. E così il pericolo raddoppia".

Durante il sit in, cori di protesta contro la "cecità del potere politico, che pure sbatte su questo casello ma poi non fa niente" accusa uno dei manifestanti, che chiede di restare anonimo.

L'Albatro regala buone sensazioni al suo tecnico

C’è un clima di fiducia in casa Albatro, in questa settimana che condurrà sabato alla ostica trasferta in casa della capolista Lazio. Nonostante la sconfitta casalinga, Vasquez e compagni hanno regalato “buone sensazioni in allenamento” al tecnico Peppe Vinci. “Spero che ci portino risultati nelle prossime gare. La squadra è in continua crescita”, insiste Vinci. “Gara dopo gara stiamo migliorando sia nel gioco individuale che in quello collettivo. Quella di sabato è stata una sconfitta maturata dall’inesperienza di alcuni giocatori e, nonostante il risultato, posso ritenermi soddisfatto della prestazione dei miei ragazzi soprattutto per quella vista nel primo tempo”.
Quanto alla trasferta romana, “mi aspetto un match abbastanza duro contro una formazione ben attrezzata. Noi giocheremo la nostra gara a viso aperto come abbiamo sempre fatto”.

(nella foto: Vasquez)

Tares, due proposte del consigliere Rodante

Una Tares equa e con un conguaglio non eccessivo a febbraio 2014. E’ l’obiettivo che può essere raggiunto, secondo il consigliere comunale di Siracusa Fabio Rodante, con una serie di accorgimenti. “Per quanto riguarda le utenze domestiche – spiega -proporrò, oltre alle detrazioni previste dalla norma, l’istituzione di principi premiali per chi conferisce in modo differenziato presso i centri comunali di raccolta”. Insomma,

uno sconto per chi differenzia.
“Per le utenze non domestiche, ritengo che debbano essere quantificate le superfici realmente capaci di produrre rifiuti, escludendo dal calcolo le porzioni di immobile di pertinenza e a servizio, in base alla tipologia di attività svolta e ai coefficienti di potenziale produzione di rifiuti”.
Queste le proposte di Rodante, fatta salva la possibilità che il Consiglio Comunale possa deliberare ulteriori agevolazioni, aggiuntive rispetto a quelle facoltative o obbligatorie, “le quali però devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura di tali riduzioni deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell’esercizio al quale si riferisce l’iscrizione stessa”.

Garozzo: "dopo D&G, altro evento. Per tutti i siracusani"

La conferenza stampa di questa mattina, con al centro il gala Dolce&Gabbana dei giorni scorsi a Siracusa, è stata anche l’occasione per fare il punto sui lavori al teatro comunale. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, fornisce alcuni elementi. I dettagli li trovate qui (leggi qui). E con il primo cittadino si parla anche degli stilisti Dolce & Gabbana e della loro funzione da traino per la candidatura di Siracusa come capitale europea della cultura 2019. E anticipa un nuovo appuntamento al teatro, questa volta per tutti i siracusani…
La video-intervista di SiracusaOggi.it

Gala D&G, Francesco Italia: "polemiche ingiustificate"

Siracusa con il suo teatro comunale, ancora in fase di completamento, è stata la location scelta da Dolce&Gabbana per la presentazione di una nuova linea di profumi. Modelle, vip e una platea di selezionati invitati e giornalisti da ogni parte del mondo. Evento privato che ha proiettato la città in prima pagina sui magazine specializzati dei cinque continenti ma che ha dato la stura ad alcune polemiche in sala siracusana.
L’assessore e vicesindaco, Francesco Italia, replica così.

Brucoli, disagi nell'erogazione idrica

Possibili disagi nell’erogazione idrica domani dalle 8.30 alle 13 a Brucoli e presso la casa circondariale di Augusta. Una annunciata sospensione di energia elettrica in contrada Bongiovanni, ad Augusta, interesserà i pozzi Trovato che alimentano la frazione megarese e il vicino carcere.
Sai8 ha programmato manovre alternative che consentiranno, tramite l’approvvigionamento da altre fonti, di limitare i disagi.

Teatro Comunale di Siracusa, il punto sui lavori

L’evento firmato Dolce & Gabbana riporta al centro dell’attenzione il Teatro Comunale di Siracusa, in attesa di definitivo completamento. I lavori in appalto sono ormai completi “quasi al 95%” spiegano fonti dell’amministrazione comunale. Attualmente sono in corso le lavorazioni che riguardano il completamento degli impianti, i lavori di allaccio alle reti dei sottoservizi, piccoli interventi edili di rifinitura e la posa in opera del sipario (arrivato questa mattina, ndr) oltre ai tendaggi e al rivestimento dei palchetti. Il completamento di questi lavori è previsto tra un paio di mesi.
Una volta completata questa fase, la vera e propria zona teatro sarà completa ma rimarranno da eseguire alcune opere. Come il recupero dei prospetti, la rifinitura dei primi tre livelli dell’ala di via Roma, il recupero del piano sopra il loggione, la fornitura e la posa dei corpi luminosi delle scale e dei palchetti, la climatizzazione, gli arredi dei camerini, le sedie e gli sgabelli per i palchetti (in totale 156) e la posa delle attrezzature scenotecniche.

Priolo, due arresti

A Priolo arrestati due giovani dalla polizia. Per loro l’accusa è di tentato furto aggravato in concorso. Giuseppe Formica, di 22 anni, e Nunzio Quattrocchi, di 23, sarebbero stati sorpresi mentre all’interno di un cantiere, nei pressi della ex SS 114, trafugavano e caricavano su un Ape Piaggio del materiale ferroso. Il mezzo era privo di contrassegno

identificativo e sullo stesso venivano rinvenuti arnesi atti allo scasso.

Furto in un bar tabacchi in viale Epipoli

Furto al bar tabacchi nell’area di servizio di un distributore di benzina di viale Epipoli. Durante la notte, i malviventi hanno spaccato la vetrata dell’esercizio con una mazza. Una volta all’interno hanno rubato 1.000 euro in contanti e tabacchi per circa 7.000 euro.

Quando Lukoil annunciò: "Investimenti per 1,5 milioni"

Che i russi di Lukoil avessero messo nel loro “radar degli interessi” la zona industriale siracusana era chiaro sin dallo scorso mese di aprile. Quando il residente Alekperov venne allo scoperto a Palermo, con una conferenza a Palazzo d’Orleans, sede del governo regionale. E non a caso accanto aveva il presidente Crocetta. Lukoil annunciò la volontà di “far partire un piano di investimenti da 1,5 miliardi”, finalizzati all’ammodernamento dell’Isab di Priolo, impianto che ha una capacità di raffinazione di circa 12 milioni di tonnellate l’anno e dà lavoro a oltre duemila persone di cui

900 diretti e circa 1.200 nell’indotto.
Il presidente della compagnia petrolifera russa non aveva nascosto le difficoltà del momento, specie nel settore della raffinazione. “Tutti sappiamo che questo settore vive un momento complicato”,spiegò subito dopo aver presieduto un Cda della Lukoil top secret a Siracusa. “La concorrenza indiana e Usa sta colpendo le raffinerie europee. Abbiamo coinvolto una società che ci ha presentato sessanta scenari di sviluppo i quali sono fondati sui due aspetti: il primo è il miglioramento della tecnologia usata per questo stabilimento; il secondo è il miglioramento dei processi che consenta di rispettare l’ambiente”.
Parole che dovrebbero allontanare il rischio di una possibile trasformazione della raffineria in un deposito costiero. I sindacati restano alla finestra, ma l’idea di nuovi investimenti è salutata con favore. “Abbiamo intenzione di lavorare, investire e ottenere grandi risultati e sono sicuro che questo incontro consentirà di realizzare il progetto nel più breve tempo possibile”, aggiunge Alekperov.
La notizia del controllo totale di Isab da parte di Lukoil, comunque, non sorprende. Era già previsto dall’esercizio dell’opzione put codificata negli accordi con la Erg siglati nel 2008. La società della famiglia Garrone, secondo quegli accordi, non aveva l’obbligo di vendere mentre i russi avevano l’obbligo di acquistare. Come hanno fatto.